

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
 .....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11 MAG. 1999

ADDI' 11 MAG. 1999  
 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 ..... OMISSIS

COSENTINO, DONATO.

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 2503

OGGETTO : Usi Civici - Comune di Morlupo - Autorizzazione alla alienazione e mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo compresi nei piani particolareggiati di "Via delle Grotte" - "Montelungo" e "Morlupo - Capena".



**OGGETTO:** USI CIVICI - Comune di Morlupo. Autorizzazione alla alienazione e mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo compresi nei piani particolareggiati di "Via delle Grotte"- "Montelungo"- "Morlupo - Capena".

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

**VISTA** la L. 16.06.27, n. 1766;

**VISTO** il R.D. 26.02.28, n.332;

**VISTO** il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

**VISTA** la L. 15.05.97, n. 127;

**VISTA** la nota n. 4163 del 22.03.99 - all. A - con la quale il Sindaco del Comune di Morlupo, trasmette la documentazione relativa alla richiesta autorizzazione alla alienazione e mutamento di destinazione d'uso, di terreni di demanio collettivo;

**VISTA** la deliberazione n. 23 del 19.03.99 - all. B - con la quale il Consiglio Comunale di Morlupo richiede l'autorizzazione alla alienazione e mutamento di destinazione d'uso, di terreni di demanio collettivo compresi nei piani particolareggiati di "Via delle Grotte"- "Montelungo"- "Morlupo - Capena";

**VISTA** la perizia estimativa redatta dall'Arch. Marta Spigarelli - all. C;

**VISTA** la relazione redatta dal Geom. A. Innocenzi dell'ufficio Usi Civici della Regione Lazio - all. D;

**RITENUTO** acquisito il parere favorevole dell'Assessore agli Usi Civici della Regione Lazio, per i terreni da alienare, essendo lo stesso, proponente il presente provvedimento;

**RITENUTO** di dover dare la propria autorizzazione alla alienazione ed al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo essendo gli stessi inseriti nei Piani Particolareggiati;

All'unanimità

## DELIBERA

Di autorizzare il Comune di Morlupo, alla alienazione di terreni di demanio collettivo identificati al catasto del predetto Comune, con destinazione di Piano C1 - Fg 8 part. 145 di mq. 2894, al prezzo di £. 32.000 al mq. Con destinazione di Piano C2 Fg. 8 partt. 25/p - 26/p, Fg. 6 partt. 89 - 99/p - 100/p, Fg. 3 partt. 82/p - 221 - 223 - 225, Fg. 2 part. 172, Fg. 7 part. 547, Fg. 4 partt. 312/p - 314/p - 66/p - 325/p - 326/p - 64/p - 58/p - 57/p, per una superficie complessiva di mq. 15312, al prezzo di £. 40.000 al mq. Con destinazione di Piano C2 asserviti alle costruzioni ricadenti nella L.R. 57/96, Fg. 3 partt. 63/p - 65/p di mq. 4446 al prezzo di £. 2.500 al mq.



Di autorizzare altresì il Comune di Morlupo al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo identificati al catasto al Fg. 8 partt. 151 - 25/p - 26/p - 123, Fg. 4 partt. 64/p - 43/p - 89/p, Fg. 7 partt. 546, Fg. 3 partt. 82/p - 58/p - 41 - 65, Fg. 2 partt. 200, per una superficie complessiva di mq. 6194,31 - ad aree "servizi e viabilità".

Il terreno predetto, qualora cessi lo scopo per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, tornerà all'originaria destinazione.

Le somme derivanti dalle alienazioni, dovranno essere versate dal Comune di Morlupo nella contabilità "speciali fruttiferi" per essere destinate, previa autorizzazione della Regione Lazio, alla ricostituzione del demanio collettivo o ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione.

La presente deliberazione ricade nelle disposizioni del penultimo ed ultimo comma dell'art. 2 della L.R. 1/86.

Le spese dei procedimenti e quelle successive ad essi inerenti e dipendenti sono a carico delle parti private.

Avverso tale atto le ditte interessate potranno esperire ricorso presso il TAR competente per territorio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso.

L'area in questione, per la sua utilizzazione, resta soggetta a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge ivi compresi quelli della legge 431/85.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 15.05.97, n. 127.

- 2 GIU. 1999

FF/ar

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

